

DELIBERAZIONE N. 14 DEL 22 LUGLIO 2020

OGGETTO: Approvazione progetti definitivi ai sensi dell'art. 158-bis del d.lgs. 152/2006
Approvazione Regolamento

L'anno **duemilaventi**, il giorno **ventidue** del mese di luglio alle ore 15.30, previa formale convocazione, in prima convocazione, presso la sala al terzo piano del palazzo di via A. de Gasperi, 28 - Napoli, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano.

Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che alle ore **15.30**, mediante appello nominale sono presenti i seguenti consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	Mascolo Luca	X	
2	Caiazza Raffaele		X
3	Capone Giuseppe	X	
4	Caruso Rosario		X
5	Centanni Gelsomino	X	
6	Vignola Michele	X	
7	Pelliccia Massimo		X
8	Esposito Vincenzo		X
9	Feole Ludovico Tommaso	X	
10	Lombardi Nino	X	
11	De Michele Franco	X	
12	Panza Floriano	X	
13	Parente Giuseppe	X	
14	Parisi Salvatore	X	
15	Piscopo Carmine		X
16	Rainone Felice	X	
17	Romualdo Mario	X	
18	Russo Antonio	X	
19	Sarnataro Luigi		X
20	Scotto Giuseppe	X	

Il Presidente prende atto che sono presenti n. 14 componenti del Comitato Esecutivo su 20 in carica e constatato il rispetto del numero legale dichiara validamente costituita la seduta del Comitato Esecutivo.

Alla riunione partecipa anche il Direttore Generale che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Comitato Esecutivo

Premesso che

- la legge regionale 02 dicembre 2015, n. 15 denominata "*Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano*", nel definire l'A.T.O. Unico Regionale, ha istituito l'Ente Idrico Campano quale Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Regionale;
- ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. d) l'Ente Idrico Campano "*svolge ogni altra funzione e competenza prevista dal decreto legislativo 152/2006.*";
- l'art. 158 bis del d.lgs. 152/2006 - introdotto dal D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge 11 novembre 2014, n. 164 - prevede testualmente che:
 1. *I progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito di cui all'articolo 149 del presente decreto, sono approvati dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi dell'articolo 3 bis del decreto-legge del 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. La medesima procedura si applica per le modifiche sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti.*
 2. *L'approvazione di cui al comma 1 comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici. Qualora l'approvazione costituisca variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, tale variante deve essere coordinata con il piano di protezione civile secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 6, della legge 24 febbraio 1992, n. 225.*
 3. *L'ente di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei di cui al comma 1 costituisce autorità espropriante per la realizzazione degli interventi di cui al presente articolo. L'ente di governo può delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato, nell'ambito della convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo.*
- pertanto, tra i compiti dell'Ente Idrico Campano, quale Ente di Governo dell'Ambito territoriale Ottimale Regionale, sono ricompresi anche quelli di approvazione dei predetti progetti definitivi, mediante l'attivazione di specifica conferenza di servizi secondo le modalità della vigente Legge n. 241/90;

Considerato, che

- l'approvazione dei predetti progetti definitivi comporta anche la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e costituisce titolo abilitativo nonché variazione degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, ad esclusione dei piani paesaggistici;
- nell'ambito del predetto procedimento di approvazione, l'Ente Idrico Campano riveste il ruolo di autorità espropriante potendo delegare tali poteri, in tutto o in parte, al gestore del servizio nell'ambito degli atti di affidamento;
- le finalità dell'art. 158 bis possono essere ricondotte tra quelle tese a consentire una più rapida ed efficace realizzazione degli interventi per assicurare una più efficiente erogazione del Servizio Idrico Integrato, anche in considerazione degli impegni necessari al rispetto della Direttiva 91/271/CEE ed al superamento delle procedure di infrazione comunitaria in materia di collettamento e depurazione delle acque;

- in relazione alle finalità di cui al punto precedente si rende opportuno predisporre uno specifico Disciplinare teso a stabilire le tipologie di interventi e le procedure di approvazione per i quali è necessario attivare le previsioni del richiamato art. 158 bis del d.lgs. 152/2006;

Visto la proposta di deliberazione con la quale il Direttore Generale ha richiesto l'approvazione dello schema di Disciplinare avente ad oggetto "*Approvazione dei progetti delle opere e delle infrastrutture del S.I.I. ai sensi dell'art. 158-bis del d.lgs. 152/2006*".

Ritenuto, di poter

- condividere le finalità e gli obiettivi richiamati nello schema di Disciplinare oggetto della proposta del Direttore Generale;
- in conseguenza, procedere all'approvazione dello schema di Disciplinare così come allegato alla proposta del Direttore Generale.

Preso atto del parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. espresso dal Direttore Generale

Visti:

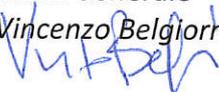
- il Testo Unico Enti Locali n. 267/2000;
- l'art. 158bis del d.lgs. 152/2006;
- La Legge Regionale n. 15/2015 e ss.mm.ii.
- Il vigente Statuto dell'Ente Idrico Campano.

con il voto favorevole dell'unanimità dei presenti

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Regolamento avente ad oggetto "*Approvazione dei progetti delle opere e delle infrastrutture del S.I.I. ai sensi dell'art. 158-bis del d.lgs. 152/2006*" allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale
2. di stabilire che l'eventuale delega dei poteri espropriativi verrà espressa nell'ambito dell'adozione di ogni singolo provvedimento di approvazione;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
4. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio on line e nella corrispondente sezione del sito internet istituzionale dell'Ente.

Il Direttore Generale
prof. ing. Vincenzo Belgiorno



Il Presidente
prof. Luca Mascio

